



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 20 febbraio 2012 n. 7

OGGETTO: Provvedimenti sulle problematiche relative alla richiesta di annessione delle contrade Postilli e Foro

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **15,35** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

FRATINO Nicola

Pres. Ass.

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo	X		11 - GUARRACINO Anna M. Rita		X
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio		X
3 - COCCIOLA Ilario		X	13 - MUSA Franco		X
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso	X		15 - PAOLUCCI Massimo		X
6 - DE IURE Domenico	X		16 - PICCINNO Alfonso Tommaso		X
7 - DE LUTIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa	X	
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe		X
10 - D'OTTAVIO Vincenzo		X	20 - TUCCI Rosalia	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **12** e assenti n. **9** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del consiglio Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto.

Oggetto trattato quale punto n. 4 dell'o.d.g.
Inizio discussione argomento: ore 17.40

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Guarracino, Musa, Paolucci, De Lutiis, Talone (poi allontanatisi nel corso della discussione dell'argomento precedente) e Montebello.

Consiglieri assentatisi dopo l'apertura della seduta: De Iure e Di Martino

Consiglieri presenti alla apertura della discussione sull'argomento in esame: 15

Come da resoconto allegato, apre la discussione la consigliera De Lutiis. Al termine dell'intervento, si allontana il presidente Tommaso Cieri e rientra il consigliere Talone (presenti 15).

Assume pertanto la presidenza della seduta il consigliere anziano Coletti.

Intervengono quindi, come da resoconto allegato, nuovamente la consigliera De Lutiis, il sindaco ed i consiglieri Tucci, Di Campli, Talone, Schiazza e Musa.

A questo punto, rientrano in aula il presidente Tommaso Cieri, che riassume la presidenza della seduta, ed il consigliere De Iure (presenti 17).

Successivamente intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri Serafini, Di Campli, Schiazza e De Iure.

Al termine della discussione, si allontana il consigliere Cieri P. (presenti 16)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**
G. COLETTI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **G. COLETTI**
F. MUSA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 29 febbraio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva il giorno 25.3.2012 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 29 febbraio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Guarracino.

GUARRACINO:

Possiamo fare 5 minuti di sospensione?

PRESIDENTE:

La richiesta di sospensione la mettiamo a votazione... (Intervento f.m.) facciamo fare l'intervento al Consigliere De Lutiis dopodiché facciamo la sospensione.

Prego Consigliere De Lutiis.

DE LUTIIS:

Per quanto riguarda questo punto all'O.d.G. noi ci ritroviamo con la Regione che già si è espressa e ha fatto tutto un iter per organizzare questo referendum.

Secondo me il referendum si deve fare perché la popolazione l'ha chiesto, c'è stata una raccolta di firme, l'iter non poteva essere iniziato se non ci fossero stati i presupposti per iniziare la procedura.

Il dato che io vorrei sottolineare e sottoporre alla vostra attenzione... potevamo fare la sospensione magari perché... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE Coletti:

Scusate facciamo finire il Consigliere.

DE LUTIIS:

Io a questo punto sono favorevole a che si proceda con il referendum perché siamo arrivati ad un punto in cui la Regione è già arrivata ad istruire questa richiesta; non solo, ma è necessario che la parola vada ai cittadini che hanno iniziato con la loro richiesta, altrimenti il Consigliere Lucrezio se non avesse avuto questo numero di firme non avrebbe proceduto.

Il problema è un altro, perché noi ci troviamo a vivere questa situazione? (Intervento f.m.) Ecco Sindaco mi fa piacere per una volta parli prima di me e dici la stessa cosa che voglio dire io, non è facile.

Ortona è sempre stata caratterizzata per le sue tante frazioni, queste frazioni vengono soprattutto ricordate e ci si riempie la bocca soprattutto in determinati periodi perché sono serbatoio molto importante.

Però è anche vero, caro Sindaco e caro Consiglio Comunale tutto, che così come queste vie sono un serbatoio all'occorrenza, gli abitanti di queste vie devono poter vivere in modo dignitoso e in modo sereno e l'Amministrazione Comunale si deve ricordare sempre anche di loro e purtroppo negli anni così non è stato.

Il problema di Postilli, io dico Foro sicuramente ma il problema è di Postilli è un problema che viene da lontano, io mi ricordo che appena sono entrata, ormai da parecchi anni perché sono stata un periodo fuori, addirittura c'erano tante persone che nemmeno sapevano che Postilli facesse parte del Comune di Ortona, così come ci sono tante altre frazioni che spesso e volentieri vengono abbandonate.

A maggior ragione abbiamo vissuto delle problematiche, Roberto mi guarda perché tu abiti lì, abitiamo lì vicino e sai tutti i problemi che per tanti anni sono stati denunciati

e che tante volte abbiamo sostenuto anche insieme, caro Roberto, negli anni passati, tutti i problemi che hanno avuto le frazioni di Foro e la frazione di Postilli.

Non si è intervenuti e anzi si è fatto finta di non ascoltare perché se non si è intervenuti nel tempo, si andava lì quand'era il momento e dopodiché al momento di fare qualche cosa non si è fatto.

Il grande progetto della Pistilli Riccio che avrebbe dovuto risolvere o deve risolvere i problemi a quella frazione e agli abitanti di quella zona, secondo me, almeno con questa opera attualmente ancora incompiuta e che doveva avere già la sua inaugurazione da un po' di tempo, non hanno risolto il problema degli abitanti di questa zona.

Quindi, caro Sindaco, io se fossi stata già come amministratore di minoranza mi preoccupa di questa situazione, sono completamente abbandonati dall'Amministrazione Comunale perché avevano prima la questione delle Poste si dice che è privato, le Poste non potevano essere decise dall'Amministrazione Comunale perché le Poste sono un ente a sé e quindi hanno deciso di ridurre e di fare.

Hanno avuto problemi per le abitazioni che si riempiono di fango e si allagano e ogni volta si è verificata questa situazione.

Hanno avuto i problemi di trasporto, hanno avuto problemi di ogni genere, hanno avuto problemi dei disagi avuti anche con la realizzazione di questa strada Postilli Riccio e mi sembra che questi problemi ci siano ancora.

Si sentono delle persone abbandonate, ma adesso sai Rosalia a prescindere dai problemi concreti perché sicuramente loro sono della zona vivono quotidianamente il loro ambiente e sapranno meglio di chiunque altro.

Ma a prescindere da tutto io mi chiedo questo, se sono solo io Pina De Lutiis a fare una richiesta "voglio che C.da Feudo passi al Comune di Tollo", in un periodo particolare l'abbiamo anche chiesto come forma di protesta senza mai porre in essere alcun atto o altro; certamente uno può dire "Pina ce l'ha con Rosalia e quindi Pina vuole fare un dispetto a Rosalia".

Ma quando ci sono tante persone, tanti residenti che chiedono di fare questo passaggio evidentemente avranno un disagio che non è un disagio singolo ma è un disagio che investe la collettività, quando c'è questo disagio ed io vado a dire a chi di dovere che ho determinati disagi glielo dico una volta, glielo dico tre, glielo dico quattro e poi vedo che questo mio chiedere e a queste mie domande non ottengo mai una risposta mi sento anche legittimato di poter chiedere se posso avere un'opportunità diversa che posso pensare sia migliore.

A questo punto, badate bene, io non sto dicendo che fanno bene gli abitanti di Foro e Postilli a chiedere di voler essere annessi a Francavilla, io oggettivamente che cosa ritengo? C'è stata una richiesta, allora che questa richiesta sia valutata con lo strumento che si ha a disposizione.

Ben venga se i cittadini dicano "no, questa voleva essere per noi un'occasione per poter far sentire ancora di più la nostra voce. Questa voleva essere un'occasione per poter stimolare ulteriormente", mica è detto che quando c'è un referendum ci sono i referendum... si parla tanto di pilotare le situazioni, in questo caso noi crediamo la Costituzione prevede il referendum come uno strumento dato al popolo, sappiamo che richiede la procedura che c'è, però è uno strumento in base al quale il popolo si può esprimere.

Allora che ben venga... (Intervento f.m.) ma adesso è uno strumento che uno ha a disposizione che può utilizzare per far sentire la propria voce.

Allora perché noi non dobbiamo sentire la voce di queste persone che ce l'hanno chiesto e l'hanno fatto seguendo un iter?

Non è che l'hanno fatto di contrabbando o l'hanno fatto violando la legge, io sono favorevole per questo motivo per meglio sentire ancora le loro ragioni e per valutare quello che potrà accadere.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Lutiis. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO:

Tre considerazioni, la prima sulle comprensibili preoccupazioni e problemi degli abitanti di Postilli.

Io non entro nel merito dei problemi di quella zona su chi ci abita, chi ha comprato gli appartamenti, che problemi hanno quegli appartamenti, potremmo parlare a lungo di quella zona.

Io volevo fare due considerazioni, la prima da Sindaco per dire che io non l'avrei fatto, dico sempre che io sono diverso da un altro, non mi reputo né migliore e né peggiore, mi reputo diverso e sono orgoglioso di essere diverso.

Se fosse venuto da me qualcuno di Frisa a dire "io non sto bene con il Comune di Frisa perché mi manca questo, mi manca quello, voglio venire con il Comune di Ortona" la prima cosa che avrei fatto io avrei chiamato il Sindaco di Frisa dicendogli "caro Sindaco ci sta questo problema, questi cittadini sono venuti da me".

Invece il signor Lucrezio Paolini, il Sindaco di Francavilla, invece che fare questo che avrei fatto io, ripeto, io non sono migliore al Sindaco di Francavilla... (Intervento f.m.) io non l'avrei mai fatto perché i rapporti istituzionali vanno rispettati, al di là del fatto se i problemi ci sono o non ci sono.

Quindi per me il comportamento del politico Lucrezio Paolini e il comportamento dell'Amministrazione di Francavilla è diverso da quello che avrei fatto io.

Non lo giudico migliore o peggiore, lo giudico diverso da quello che avrei fatto io e sono orgoglioso di essere diverso da quell'altro. Prima considerazione.

Seconda considerazione, qua dobbiamo parlare chiaro perché poi sulle piazze non è che possiamo andare a dire "quello è stato abbandonato", dobbiamo dire "sono contrario a che Postilli passa a Francavilla" o "ritengo possibile che Postilli passi a Francavilla", bisogna essere chiari, è inutile andare a dire "siccome l'Amministrazione ci ha abbandonato...", io sono contrario a che Postilli passi a Francavilla.

Ma la considerazione più importante è quella del referendum, se andiamo a fare un referendum tra gli abitanti che stanno tra il Foro e la rotonda di Pasquini e gli chiediamo "vuoi stare con il Comune di Ortona o vuoi andare al Comune di Francavilla" io la ritengo una cosa democratica, io non sono d'accordo che vada di là quel quartiere però alla fine sarebbe un parere del popolo e non puoi far finta di niente, se proprio se ne vogliono andare a Francavilla se ne può parlare.

Il referendum non si fa così, il referendum lo fa tutta Ortona e tutta Francavilla, ad un abitante di P.zza S. Alfonso vicino Pescara cosa gliene può fregare se Postilli rimane ad Ortona o passa a Francavilla? Ad uno di (parola non chiara) cosa gliene può fregare se non a livello di campanile se Postilli passa a Francavilla o passa ad Ortona.

Se Milano si vuole annettere un pezzetto di S. Donato Milanese e votano 1.500.000 di persone contro 50.000 è chiaro che vince Milano.

Qua sta storia del referendum regge perché Francavilla e Ortona più o meno hanno 24.000 abitanti ciascuno, che buffonata è? Che significa chiedere ad uno di Caldari se Postilli deve andare a Francavilla o meno?

Lo vogliamo chiedere ai cittadini di Postilli? Sono pure d'accordo.

Io sono contrarissimo e non stasera perché dovremmo organizzarlo meglio, ma proporrei al Consiglio Comunale un documento per stigmatizzare il comportamento tenuto dall'Amministrazione Comunale di Francavilla e dal Sindaco Lucrezio Paolini.

Giustamente l'Opposizione, Gianluca Coletti del PD, la De Lutiis e quanti altri andranno sui palchi a Postilli a dire "l'Amministrazione Fratino ha fatto talmente schifo che quelli di Postilli se ne vogliono andare a Francavilla".

Ma dovranno dire "se andiamo noi saremo talmente bravi rimettendo apposto Postilli per cui Postilli deve rimanere ad Ortona", questo deve dire!

Deve dire che comunque Lucrezio Paolini e l'Amministrazione di Francavilla si sono comportati male, secondo me, poi fate come vi pare.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Tucci.

TUCCI:

Saluto lei Presidente, i Consiglieri, il Sindaco. Per ribadire questo concetto, io sono perfettamente d'accordo con il Sindaco, Consigliere De Lutiis, ma sotto un aspetto principale soprattutto perché credo che l'istituto del referendum non sia un istituto appropriato per discutere comunque questa tematica.

Innanzitutto penso che l'istituto del referendum è vero quello che dice lei che dà voce al popolo sicuramente, ma dà voce comunque al popolo nell'interesse comunque di una tematica che riguarda effettivamente tutta la città.

Io perché le ho chiesto fuori microfono quali sono i problemi? Per cercare di capire perché sinceramente non ne ho conoscenza, non ne ho consapevolezza, proprio per cercare di capire quali fossero realmente i problemi di determinate contrade per richiedere comunque l'istituto del referendum.

Ora, io comprendo che comunque i disagi nelle frazioni, anch'io vivo in una frazione e comprendo quali possono essere i disagi di una frazione, per cui molto spesso non sono neanche diversi da quelli che sono i disagi di persone che vivono anche in una città.

Quindi comprendo i disagi di una frazione ma non credo che i disagi dei cittadini di Postilli o del Foro siano diversi ad esempi dei disagi che possono avere i cittadini di Bardella, ad esempio, che è lo stesso una frazione che si trova ai limiti di un confine con un Comune vicino come quello magari di San Vito, anche magari quei cittadini molto spesso rivendicando un malessere per alcuni problemi che hanno nelle loro frazioni hanno magari richiesto di poter far parte del Comune di San Vito, come potrebbe essere per chi si trova ai confini con Casino Pezzani, come diceva poc'anzi il Sindaco.

Però io ribadisco la mia posizione, non penso che i disagi dei cittadini di una frazione possano interessare tutta la città a tal punto da richiedere l'istituto del referendum.

Su questo sono estremamente contraria, dico la mia posizione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Tucci. La parola al Consigliere Di Campli.

DI CAMPLI:

Grazie Presidente. Solo per dire la mia, sono stato chiamato in causa dall'avvocato in quanto abito vicino a quella zona così come ci abita Annalisa Schiazza.

Io sono d'accordissimo con quanto detto poco fa dal Sindaco, non ho accettato quanto fatto da Lucrezio Paolini e dal Sindaco di Francavilla, è una mancanza di rispetto nei nostri riguardi.

Aggiungo che penso sia un nostro sacrosanto dovere difendere quel territorio come territorio di Ortona, poi il fatto che siano stati abbandonati non è che mi risulta poi tanto, perché laddove i problemi ci sono stati sono stati affrontati sempre nel limite del

possibile, non possiamo riprendere sempre la storia delle Poste, la scuola perché sono cose che non riguardano nemmeno l'Amministrazione Comunale.

Però io devo elogiare questa Amministrazione non perché ne faccio parte ma perché penso che maggiori risorse sono state spese proprio in quella zona, vuoi la Postilli Riccio, vuoi con il nuovo Piano Spiaggia e tutto quanto.

Motivo per cui io faccio un appello a tutti quanti per difendere quel territorio che rimanga ad Ortona. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Campi. La parola al Consigliere Talone.

TALONE:

L'Estremo Sud Bardella, ha gli stessi problemi che abbiamo anche noi... (Intervento f.m.) posso parlare? I miei figli vanno a scuola a San Vito Marina perché il bussino di San Vito li viene a prendere a casa mia i bambini e me li porta a scuola a San Vito con un prezzo inferiore di quello di Ortona.

Io pago 15,60 euro al mese contro le 25 euro del Comune di Ortona... (Intervento f.m.) ma non solo, la Diocesi di San Vito ha anche Bardella e Ripari, noi facciamo parte di Chieti-Vasto, al contrario di Ortona-Lanciano.

Quindi noi la parrocchia l'abbiamo a San Vito, c'è proprio un legame molto più forte di Postilli.

Le Poste ce l'hanno anche giù a San Vito Marina, anche noi andiamo lì a fare i nostri versamenti o pagamenti.

La farmacia sta giù a San Vito Marina e usufruiamo anche lì, la stessa cosa ce l'hanno anche quelli di Postilli che le Poste ce l'hanno a Francavilla, gli stessi problemi!

Gli stessi problemi li abbiamo anche noi sia dei Ripari che di Bardella.

Quindi io sono contrarissimo a far togliere una contrada che è di Ortona, il mio vuole essere patriottistico di essere ortonese... (Intervento f.m.) ci possono andare i loro rappresentanti, insieme a 3 o 4, se non avete fatto niente è colpa vostra, le cose nostre della zona sud abbiamo cercato di risolverle, zona nord che ne so io.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Talone. Ha chiesto di parlare la Consiglieria Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Innanzitutto saluto tutti, gli amici Consiglieri, Sindaco, Assessori e amici del pubblico. Vi voglio far riflettere, io non do la colpa a Lucrezio Paolini che ha fatto la richiesta in Regione per il referendum, vi dovete porre un altro problema che è questa la domanda, perché si è giunti a questo?

Questi cittadini si sono rivolti a questa persona per dire un malessere perché in quella zona c'è un malessere, questo malessere non è che c'è da 1 anno, 2 anni, 3 anni ma è da diverso tempo che c'è questo malessere.

Innanzitutto Sindaco lei ricordava bene quelle case, lì c'era un progetto per fare la nuova fogna presentato da Tommaso Sartorelli di 500.000 euro che partiva da Postilli fino al Peticcio, questo non si sa che fine ha fatto, si continua ad allagare... (Intervento f. m.) andatelo a vedere!

(Intervento f.m.) c'era questo progetto che non si è portato avanti.

Non si va mai a pulire il fiume, il fiume è pieno di immondizia, hanno chiesto tante di quelle volte... (Intervento f.m.) sono problematiche che loro hanno!

La rotonda, i marciapiedi non sono mai puliti, hanno chiesto di allargare il marciapiede che porta sotto alla Strada Provinciale e non è stato mai fatto, il

metano...(Intervento f. m.) il metano l'abbiamo fatto tramite un progetto con Francavilla, a Postilli è stato messo.

Queste sono tutte le problematiche che loro hanno e che si sono sempre lamentati con questa Amministrazione perché secondo loro non sono mai stati ascoltati.

Su questo c'è un malessere di fondo, quindi se loro si sono rivolti a chi di dovere... (Intervento f.m.) benissimo Roberto, loro ce l'hanno io lo dico perché queste cose le so, l'ho vissute e so le problematiche di quella gente.

Mi può dispiacere perché come Consigliere Comunale non sono stata interpellata, loro sono andati direttamente questo mi dispiace, come ha detto il Sindaco, però c'è un malessere di fondo di questa contrada.

Allora io penso... (Intervento f.m.) Roberto è vero non sono mai stati ascoltati perché loro sono venuti a reclamare e molto probabilmente hanno trovato sempre le porte chiuse e perciò si sono rivolti ad altre persone.

Allora vogliamo ascoltare questi cittadini? Andiamo sul posto, invitiamoli, parliamo con questi cittadini, cerchiamo di risolvere le problematiche!

Non ti dimenticare caro Roberto che 15 anni fa qualcuno ha raccolto le firme per passare sotto il Comune di Tollo e si è fermato a C.da Valzetto perché C.da Valzetto non ha voluto sottoscrivere perché c'erano delle problematiche, poi sono scese in campo delle persone, senza fare nomi, e si sono risolte molte problematiche in quella contrada.

Allora io dico bisogna ascoltare i cittadini, questa Amministrazione non ascolta i cittadini, fa quello che vuole!

Quando si portano delle problematiche all'Amministrazione bisogna starli a sentire e bisogna cercare in tutti i modi di risolverle!

Non si dà la colpa a quello o a quell'altro, si va a vedere che cosa è successo sul territorio e si va a vedere cosa bisogna fare!

Ci sono stati problemi di allagamenti, ci sono stati problemi per gli scoli delle acque otturati, voi ci siete mai andati sul posto a vedere? Io ci sono andata!

Bisogna ascoltare la cittadinanza! Quindi questi signori hanno chiesto i referendum io sono d'accordo, diamo la parola a loro oppure se non vogliamo il referendum ci dobbiamo rimboccare le maniche, andare lì sul posto e andare a sistemare le cose che non vanno! È questa la realtà delle cose!

Anzi io pensavo tutto il Foro, quando invece vado a leggere la documentazione ho visto che non era tutto il Foro era dal fiume in sopra, quindi quel territorio già fa parte di Francavilla.

Non è colpa neanche dell'Amministrazione ma le zone che stanno ai confini sono sempre abbandonate, non è che Francavilla sud stia meglio di quanto sta Postilli, sono zone a confine quindi non tutti riescono a sistemarle perché si cerca sempre di sistemare il centro, ma quantomeno dico io ascoltare le istanze dei cittadini.

Allora vogliamo fare una cosa? Parliamo con queste persone, vediamo quali sono le problematiche e cerchiamo di risolverle una volta per tutte realmente se non vogliamo fare il referendum.

Loro hanno questo malessere, il malessere l'hanno portato a chi di competenza perché praticamente non c'era nessuno che li ascoltava.

Io ho sentito in televisione c'è stato un incontro a livello provinciale per quanto riguarda il Fiume Foro, penso perché l'ho visto nessuno della nostra Amministrazione fa parte di questo incontro, hanno chiamato il Sindaco di Miglianico, il Sindaco di Francavilla e noi non eravamo presenti.

Il Fiume Foro che è sul nostro territorio! Noi dobbiamo essere presenti sul territorio per raccogliere le istanze della gente!

Ma quante volte hanno scritto sui giornali, quante volte ci hanno detto i loro malesseri e non siamo stati mai ascoltati, su questo io vi voglio far riflettere!

Riflettiamo su questo, cerchiamo di risolvere le problematiche della gente e non andare solamente per i voti!

Noi dobbiamo andare lì, vedere qual è la problematica e risolverla e ci sono le problematiche! Io mi sento solidale con loro!

Se loro devono scendere in campo, perché lo faranno, qualcuno deve pur venire qui a dire le cose e se avessero avuto il rappresentante del posto molte cose si sarebbero risolte! La rotonda che è l'ingresso di Ortona ma avete visto in che condizioni sta?

Io mi vergogno! Una rotonda abbandonata. C'era quel semaforo lì prima che... (parola non chiara) l'hanno lasciato il semaforo, cioè si fanno le cose senza nessun criterio!

Non so chi fa l'appalto, chi fa i lavori, ripeto, non c'è chi vigila! Non c'è una vigilanza che va a vedere che cosa succede sul territorio!

Al Foro per esempio si doveva aprire il sottopasso pedonale, si è aperto il sottopasso pedonale? Non si è aperto! Si aprirà! Sono 5 anni, scusami Roberto, ma possibile che ci vogliono 5 anni per aprire un sottopasso pedonale quando la gente deve attraversare i binari?

Ecco perché dico che la gente ha le problematiche e le problematiche vanno risolte!

Si prende le Ferrovie e si dice "signori miei qua bisogna risolvere le cose!" (Intervento f.m.) è giusto perché sono state pagate le Ferrovie, lì bisogna fare solo un buco, non bisogna fare nient'altro!

Benissimo lo potevano fare, invece noi stiamo ancora aspettando non si sa che cosa, non è così! La gente vuole delle risposte e l'Amministrazione oggi deve dare le risposte! Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE:

La parola al Consigliere Musa.

MUSA:

Anch'io una piccola riflessione. Parto dalla fine del Consigliere Schiazza, la gente ha bisogno di risposte e da questa Amministrazione le risposte finite! Che risposte volete dare più? Io volevo dire che non può essere il discorso Posta o Banca a far cambiare di opinione un'intera parte di un territorio per dire "è più comodo andare alle Poste di Francavilla o alla Banca di Francavilla", se fosse così sarebbe deleterio perché anch'io vado alle Poste a Crecchio perché mi trovo meglio che alle Poste di Ortona.

Per quanto riguarda gli ingressi di questa città certo chi viene da Francavilla e viene ad Ortona chi esce dall'autostrada non so se vede meglio, chi va all'Iper non so che cosa incontra.

Quindi S. Donato è una zona che non conosco, è estremo sud quindi non so come è messa, ma visto che ci sei tu e visto che l'Amministrazione ti ascolta probabilmente è meglio messa.

Qui è anche una questione di essere ascoltati all'interno dell'Amministrazione, veramente adesso in modo anche pacato, tranquillo, senza nessun problema cioè l'intervento fatto dalla Schiazza è nettamente contrapposto a quello che ha fatto il Consigliere Roberto nel suo intervento, sono altamente contrapposti, Roberto dice "noi abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità così come l'abbiamo fatto nelle altre zone" ma evidentemente non è così, se una zona così ampia si "ribella" a delle condizioni anche potevano essere affrontate anche in altri momenti, io non conosco quindi parlo come se stessi parlando di una frazione che non è del nostro Comune.

Ma non è possibile pensare che queste persone si sono coalizzate e se ne vogliono andare a Francavilla, un cittadino del Comune di Ortona che parla per dire la sua su

questa problematica non può pensare che... non so quante persone sono se 400, 500, si sono coalizzate e sono state attratte dal Sindaco di Francavilla!

Ma signori miei il Sindaco di Francavilla ha una zona di confine esattamente prospiciente dal nostro che probabilmente è peggio di quello nostro, quindi non si può assolutamente addurre a motivazioni di richiamo delle sirene perché il Sindaco di Francavilla è più bravo del Sindaco di Ortona!

Ma veramente io non credo, perché il Sindaco di Francavilla non abbia la mia stima per quello che sta facendo in questo momento.

Ma nelle zone limitrofe sono carenti esattamente come noi, ma questo non giustifica il fatto che un intero territorio... mi sembra di aver capito che non ci avete mai parlato, voi siete rappresentanti di una zona esattamente come il vostro Consigliere della zona del profondo sud dove è riuscito a portare delle miglorie quindi probabilmente sono stati ascoltati. Ma io devo pensare che voi non siete ascoltati?

Quel territorio ha il più alto concentrazione di Consiglieri Comunali dell'intero territorio, 4 Consiglieri Comunali sono rappresentanti di quella zona, io non posso pensare che l'Amministrazione attiva... ma anche Montebello che sia rappresentante di quella zona, ma sta all'Opposizione!

Non confondiamo mo lana e seta, voi avete la possibilità di intervenire sul territorio e che il territorio di Postilli e Foro non sta messo meglio di tanti altri l'avete detto voi, non l'abbiamo detto noi o non lo sto dicendo solamente io.

Quindi i territori non sono di confine, sono non serviti nella maniera più idonea io penso che sia sotto gli occhi di tutte le persone, come che questi hanno fatto la raccolta di firme o che vogliono fare la raccolta di firme, secondo me, parlo da Consigliere Comunale e da cittadino, è gravissimo che il Comune di Ortona possa pensare solo di perdere una parte del suo territorio!

È una sconfitta di questa città, non pensiamo neanche lontanamente che queste persone possano avere la possibilità di andare al Comune di Francavilla, facciamo tutto quello che sta nelle vostre logiche, speriamo o in tutti, quelle possibilità che servono al territorio, semmai annettiamo quel pezzo di Francavilla e facciamo vedere di che cosa siamo capaci, non che lasciamo la possibilità ai cittadini di lamentarsi e raggiungere l'obiettivo delle miglorie, secondo i loro criteri, attraverso la secessione, ma questo a livello nazionale a me vengono i brividi e noi vogliamo realizzarlo su questo Comune?

Quindi io sono personalmente contrario al referendum, credo che non ci dovremmo arrivare a quel punto, dovremmo interagire con questo territorio anche perché una parte consistente del Bilancio di questo Comune è stata spesa per la Postilli Riccio che è il naturale collegamento con queste zone che vengono più di altre zone ad usufruire di questa arteria che può diventare veramente, se finirà come mi auguro che finirà, diventa proprio il motivo conduttore di Francavilla-Ortona e si deve essere orgogliosi di stare in questa città, non dispiacersene.

Quindi io da cittadino mi auguro che questa Amministrazione io penso che non potrà fare più nulla, ma la prossima che assolutamente affronti questi problemi pratici, non politici pratici, se di questi problemi dobbiamo parlare!

Io sono ignorante, il Sindaco ha qui dentro la coscienza più fattiva di quella che è la condizione di quella parte di Ortona, però assolutamente non lasciamo niente a caso e cerchiamo di tenerci buoni e bravi questi cittadini che sono del Comune di Ortona, pagano le tasse sul Comune di Ortona e devono avere le stesse condizioni degli altri.

PRESIDENTE Cieri:

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Io credo che si è costretti a fare il referendum se per legge è stabilito di fare il referendum, non dipende da noi, non dobbiamo decidere oggi se decidiamo di farlo o di non farlo.

Dobbiamo decidere e prendere atto che è una sconfitta dell'Amministrazione in questi 18 anni di Centrodestra, è una sconfitta che ci sono cittadini che vogliono andar via dal territorio di Ortona, è una sconfitta che ci sono lamentele e malesseri che non sono stati ascoltati in tanti anni o che perlomeno l'Amministrazione ha dato l'impressione di non aver ascoltato.

Può darsi pure che l'abbia fatto, però ci sono cittadini che si ritengono non ascoltati.

Non possiamo pensare che sia lo smembramento a risolvere questi problemi perché è una sconfitta dell'amministratore, di chi deve dare su tutto il territorio in uguale misura la stessa quantità di servizi, gli stessi servizi a tutti.

Il problema di Postilli è il problema di tutti i territori periferici che vivono spesso più a contatto con altri Comuni che non con il centro urbano, ma quello è un altro problema.

Se poi però questi cittadini vogliono andarsene via perché ritengono, non perché gli è più comodo andare al Comune o alle Poste ma perché si ritengono insoddisfatti senza servizi, allora quella è una sconfitta dell'Amministrazione e della politica.

Anche perché se cominciamo il discorso della perdita di pezzi del territorio è chiaro che domani perdiamo Postilli poi diciamo pure il Foro, cioè per quale motivo un cittadino vuole andare al Comune vicinore e che garanzie ha da parte di quel Comune, servizi migliore di quelli che non non siamo riusciti a dare noi?

Poi tra 10 anni che dirà "voglio tornare ad Ortona perché Francavilla non mi ha dato quel servizio"?

È chiaro che è una risposta polemica da parte di questi cittadini al fatto che il Comune non ha saputo ascoltare.

Non ha fatto sentire i cittadini di Ortona di prima classe come lo siamo tutti quanti.

Allora l'impegno della prossima Amministrazione deve essere quello di far sentire gli abitanti di Postilli cittadini a tutti gli effetti e non bistrattati, vilipesi o di seconda classe.

Il problema, dobbiamo fargli capire, non è andare sotto Francavilla, è di avere amministratori attenti ai loro problemi.

Se ci sarà un referendum io voterò contro questo, voglio essere classe dirigente che domani affronta diversamente questi problemi perché questa gente dica che anche a Postilli hanno gli stessi trattamenti che ha Villa Grande, che ha Ripari, Bardella, S. Giorgio e tutte le frazioni di Ortona; che hanno problemi strutturati che... di chi non vive nel centro urbano sicuramente perché un amministratore deve saper affrontare, questa è la risposta che dobbiamo dare.

Altrimenti questa città un pezzo alla volta, io direi anche il Sindaco Luciani, tutto il territorio di Francavilla che sta al di là dell'Alento diventi di Pescara, spiegatemi un attimo qual è la differenza di chi abita a P.zza S. Alfonso che è più pescarese che non francavillese.

È un approccio sbagliato al problema, l'amministratore non può dirimere chi impone questo problema ma deve affrontarlo con risposte.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Prego Consigliere Di Campli.

DI CAMPLI:

Grazie Presidente. Io non sono affatto d'accordo con quanto è stato detto finora.

Allora le problematiche ci sono dappertutto, io vado a mio sfavore adesso con questa dichiarazione, ma sono abituato a dire quello che penso e questo percorso politico che mi sono apprestato ad intraprendere sta ampliando la mia formazione.

La gente va ascoltata ed io ci sto quotidianamente con la gente, ma alla gente vanno fatte anche capire le cose, non bisogna dargli soltanto assenso dicendogli “si hai ragione, qui non è stato fatto niente, si questa porta non si è aperta”, ma andiamo a vedere le problematiche di quella porta per quale motivo non è stata aperta perché è troppo facile criticare.

Voglio essere più chiaro, parlerei la stessa lingua pure se stessi all'Opposizione, non perché sono in Maggioranza non devo difendere nessuno.

Dicevo che alle persone va fatto capire come stanno le cose, se c'è in questo momento storico... noi amministriamo un Comune che va da Postilli fino a Bardella e come amministratori dobbiamo pensare a tutte le nostre frazioni, così come in Provincia si deve pensare a tutte le esigenze dei 104 Comuni, non posso soltanto pensare ad Ortona.

In questo momento storico alla gente va fatto capire quello che noi amministratori stiamo vivendo, la mancanza dei fondi che abbiamo, io vi assicuro che in Provincia abbiamo difficoltà dopo l'emergenza neve a rimettere a posto tutte le buche che si sono fatte sulle strade, causa le catene, causa il sale e quant'altro.

Lo Stato non ci dà più i fondi, la Regione non ci dà più i fondi, le tasse non le vogliamo aumentare.

Io caro Consigliere Annalisa il metano non ce l'ho ancora, ma non per questo vado dal Sindaco Fratino a dire “Sindaco porta il metano fino alle ultime case di Sannini perché io sono stanco di respirare”; per fare quest'altro tratto ci vogliono i soldi, bisognerebbe rifare la fogna nuova a C.da Lazzaretto che ha visto uno sviluppo di tutte quelle abitazioni una fogna nuova collegata con una fogna vecchia.

Ci sono tante emergenze ma non solo nella zona di Postilli, quando io parlo con la gente cerco di spiegare la situazione che stiamo vivendo, non soltanto per raccogliere i consensi ma perché la situazione è questa, non so se avete visto Sanremo, la farfallina l'hanno vista tutti ma quanti hanno visto la premiazione di Sanremo con le dichiarazioni che ha fatto il Sindaco di Sanremo.

Il Sindaco di Sanremo ha detto che ha 40.000.000 di euro dentro il cassetto ma non può pagare 1.000 euro a quelle ditte che hanno fatto i lavori, così come non le possiamo pagare noi.

Gianluca sa perfettamente a cosa mi riferisco, al cosiddetto Patto di Stabilità perché io l'ho detto sempre in Provincia, non è che noi non stiamo pagando le ditte perché non abbiamo i soldi, ma perché dobbiamo rispettare il Patto di Stabilità così come lo deve rispettare Ortona.

Quindi io dico facciamo una critica costruttiva, alle persone cerchiamo di spiegare l'impegno che ci stiamo mettendo affinché le cose migliorino, però criticare soltanto non penso valga a nessuno.

Alle persone oggi più che mai va fatto capire come si amministra un Ente pubblico, non si amministra con le chiacchiere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Campi. Prego Consigliere Schiazza.

SCHIAZZA:

Sarò brevissima. Innanzitutto io non sto dicendo come stanno le cose adesso, questa è una situazione che si protrae nel tempo, caro Roberto, perché non è che queste persone hanno questi malesseri da 1 anno, 5 mesi, da 2 anni ma sono 5, 6, 7 anni che hanno questo malessere, tu lo sai bene perché vivi sul territorio e lo sai.

Io dico che le cose vanno spiegate e la gente va educata in un certo senso, però è pur vero che queste criticità sul territorio ci sono da tanto tempo.

Allora io dico che... (Intervento f. m.) certo, certo però molto probabilmente a Bardella sono state fatte determinate cose dove la gente non si è sentita abbandonata, dove la gente non si è coalizzata e ha chiesto un referendum perché io ti posso assicurare che qua ad Ortona all'Ufficio Tecnico sono venuti tante volte i residenti di C.da Postilli a fare le loro rimostranze, a chiedere quello che spettava di diritto, quali erano le loro problematiche però queste problematiche, lo devo dire, non si sono mai risolte, oppure si è cercato di fare quello che si è potuto fare ma più di tanto non si è fatto.

Questa è la diversità, caro Roberto, la nostra zona è vero quello che dici tu ma tante cose sono state fatte, non si è fatto tutto e la gente ha capito che non si poteva fare tutto, ma molto probabilmente a Postilli non si è fatto quello che si poteva fare, mi capisci? Molto probabilmente queste persone non sono state ascoltate.

Io quello che vi voglio dire è che le persone vanno ascoltate e se non si può fare un intervento mi si dice "non abbiamo i soldi per fare questo" forse lo capiscono, molte volte sono state fatte delle promesse non mantenute...(Intervento f. m.) ma non certamente io perché il fatto della fogna non l'ho fatta io la progettazione di tutto quanto.

Quindi quello era un progetto che si doveva fare e non è mai stato realizzato, il fatto della pulizia delle strade ogni anno vengono a chiedere che venga pulita l'erba, si trovano le sterpaglie, cioè loro hanno tremila problematiche e queste problematiche le sono venute a portare all'Amministrazione ma non perché loro vogliono passare forse a Francavilla, loro già si sentono annessi a Francavilla, perché? Perché comunque hanno i servizi da Francavilla come noi li abbiamo da Tollo come il trasporto dei bussini... (Intervento f. m.) non dire così Roberto! Io voglio solo rispondere a questo, quindi come tu sai qua ci sono, riferito alla porta quella di apertura, Roberto, quella si poteva fare tranquillamente.

Allora facciamo le cose che possiamo fare ma non stando a vedere destra, sinistra ecc., ma facciamo le cose che sono per la città, per i cittadini e per la collettività vi prego come Amministrazione, come Dirigenti e chi sta all'Ufficio Tecnico soprattutto.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Sarò molto sintetico. Prendendo atto che comunque la situazione della Postilli è abbastanza incandescente da quello che si vede e che comunque giustamente la Schiazza faceva una analisi chiara di tutte le problematiche che ci stanno su quella zona, a questo punto io mi sento in dovere di fare una proposta politica cercando di interpretare le esigenze di quel territorio che giustamente se si sente abbandonato può darsi che l'Amministrazione in un certo modo non sia stata esigente nel rispetto di quei cittadini.

Allora tenendo conto che vicino a Postilli, precisamente alla stazione di Tollo, c'è un locale in dismissione, da quello che mi risulta... (Intervento f. m.) no, a quel punto secondo me può trovare qualche altro locale di proprietà pubblica da qualche altra parte e istituire un ufficio polivalente che raccolga le esigenze di quel territorio, nello stesso tempo elargisce i servizi due volte a settimana in modo da manifestare anche una vicinanza amministrativa al territorio che probabilmente si sente abbandonato, premettendo che sono disponibile ad ascoltare le esigenze di quel territorio ma sono contrario a cedere quella parte del territorio di Ortona che rappresenta uno dei territori più belli di Ortona per vocazione turistica al Comune di Francavilla.

Quindi sarebbe un atto denigratorio per la città di Ortona sotto un certo aspetto.

Ritengo anche scorretto tra l'altro l'atteggiamento del Consigliere Lucrezio Paolini di non aver tenuto in considerazione Ortona invitandolo ad un dibattito per questa azione. Quindi io chiudo e grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Possiamo chiuderla qui, l'argomento è stato chiarito più che sufficientemente.